

Berdini: "Raggi impreparata, circondata da una banda", e poi smentisce

Data: 2 agosto 2017 | Autore: Maria Azzarello



ROMA, 8 FEBBRAIO - La sindaca di Roma "su certe scelte sembra inadeguata per il ruolo che ricopre", ha detto l'assessore all'urbanistica Berdini secondo quanto riportato da *La Stampa*. Sembra "impreparata strutturalmente, non per gli anni" e "si è messa in mezzo a una corte dei miracoli", "s'è messa vicino una banda". "Stiamo cercando di capire a questo punto non sappiamo proprio cosa possa succedere", la risposta sorpresa che fanno avere dal Movimento. [MORE]

Il riferimento sembra essere diretto ai fedelissimi di Raggi, l'ex vicesindaco Daniele Frongia, l'ex capo del personale Raffaele Marra - arrestato per corruzione il 16 dicembre - e l'ex capo della segreteria politica Salvatore Romeo, ora indagato insieme alla sindaca per abuso d'ufficio a proposito della sua nomina.

Il punto di divergenza tra l'assessore a Raggi è la costruzione del nuovo stadio, Berdini infatti sta trattando per il nuovo stadio della Roma mettendosi di traverso davanti a ipotesi di speculazioni edilizie, ha detto: "Trovo la situazione esplosiva, questa città non tiene", riporta *La Stampa*. Inoltre caso della nomina di Romeo e dei suoi rapporti con Virginia Raggi commenta: "Sono proprio sprovveduti. Questi secondo me erano amanti. L'ho sospettato fin dai primi giorni".

Mentre al mattino, al telefono con *Rainews24*, Berdini nega: ""Stavo parlando con due amici e il giornalista, questo piccolo mascalzone, ha carpito alcune frasi". Aggiungendo: "Sindaca impreparata? Tutti noi della giunta siamo impreparati, anche io mi ci metto, l'avevo già detto. Non immaginavo il baratro che ho trovato: la città è messa in ginocchio". Smentendo la ricostruzione del quotidiano, senza però volersi addentrare sulle singole frasi. Da parte sua invece *La Stampa* conferma tutto e scrive in una nota: "Se umanamente si può comprendere l'imbarazzo dell'assessore, questo non giustifica in alcun modo gli inaccettabili giudizi che Berdini ha pronunciato sul collega per cercare di smentire quanto riferito".

